

SCHEMA RELAZIONE DEL PROGETTO

Premio COMUNICAZIONE SOCIALE Prima edizione

DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	LA SETTIMA ONDA
<i>Ente proponente</i>	ASSOCIAZIONE AFRODITE Onlus
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Anita Garibaldi, 12 - 19100 La Spezia
RELAZIONE DI PROGETTO (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	

TITOLO DEL PROGETTO DI COMUNICAZIONE

La Settima Onda

TEMPI

Data di avvio - Data di conclusione

5 Novembre 2007 – 27 giugno 2008

ANALISI PRELIMINARI DEI BISOGNI DI COMUNICAZIONE

Il presente progetto ha inteso rispondere al bisogno di comunicazione e dialogo delle persone disabili con la società. Troppo spesso la persona con handicap vive in un contesto cittadino con un **ruolo marginale**, come se la sua vita, le sue fatiche non appartenessero, o quantomeno non riguardassero, la comunità.

Così, le persone disabili, sebbene “categoria sociale” riconosciuta, vivono lontani dalla quotidianità di una città e da chi la abita.

Quando questo accade, si creano **limiti, barriere, incomunicabilità**. Handicap, diversità, e “normalità” divengono mondi separati, lontani e reciprocamente diffidenti.

Barriere che isolano, limitano, impoveriscono la città, che precludono opportunità, occasioni di dialogo e di confronto a danno di tutti e non solo delle persone disabili.

MOTIVAZIONI GENERALI

In un contesto come quello descritto, anche i cittadini disabili si chiudono: dentro le Associazioni, nella famiglia, e fanno della città un semplice terreno di rivendicazione sociale, accentuando la separazione tra i “due mondi” e generando spaccature interne al “mondo dell’handicap”.

Al contrario di quanto illustrato sopra, il progetto ha inteso **promuovere il valore della differenza/diversità e favorire il superamento di quelle barriere, di quei muri che impediscono uno sviluppo locale sostenibile**. Raccontare la diversità, portare alla luce storie di vita, forse nascoste; dare fisionomia e voce alla fatica, al coraggio di essere diversamente veri e diversamente utili.

Si è scelto perciò lo strumento comunicativo che ad oggi rappresenta ancora il più diffuso e il più efficace ad incidere sull’opinione pubblica, anche a livello locale: la televisione.

“La Settima Onda”, trasmissione tv in otto puntate, ha cercato perciò di incidere, in maniera efficace, accessibile e vivace, sulle conoscenze, le opinioni e gli atteggiamenti dei cittadini in merito ai **diritti delle persone disabili**, promuovendo un approccio alle questioni della disabilità basato sul concetto di **“diversità come risorsa”**.

OBIETTIVI GENERALI

In generale, il progetto si è posto i seguenti obiettivi:

- Favorire il **superamento delle barriere culturali e comunicative** sui temi della diversità ed in particolare dell’handicap;

- **Sensibilizzare la cittadinanza** in genere e le **fasce giovanili** in particolare, alle tematiche legate all'handicap;
- Promuovere un **ruolo attivo della persona disabile**, non solo destinataria di interventi e servizi, ma anche e soprattutto protagonista nella società;
- Promuovere una **visione positiva dell'handicap e delle differenti abilità** (lavoro, cultura, sport);
- Favorire lo sviluppo di una **maggiore coesione sociale**, con il superamento dei muri che dividono "handicap" e "normalità" e quelli che frammentano "il mondo dell'handicap" al suo interno;
- **Raccontare la città**, tra potenzialità e limiti, tra opportunità e contraddizioni, attraverso la voce dei cittadini disabili;
- Fare della città della Spezia un terreno di sperimentazione di buone prassi, per promuovere lo sviluppo di una nuova cultura sociale a livello cittadino e a livello nazionale.

OBIETTIVO SPECIFICO

L'Obiettivo specifico dell'intervento comunicativo è stato quello di:

incrementare la conoscenza e la consapevolezza sul mondo dell'handicap, oltre ogni logica pietistica, oltre il messaggio tradizionale dell' "handicap come mero disagio", per promuovere un ambizioso **cambiamento culturale**, una nuova visione che vede la persona disabile parte integrante di una società più coesa.

DESTINATARI TARGET

Destinatari del progetto sono stati:

- **I cittadini disabili e le loro famiglie**, spesso essi stessi volutamente lontani e isoalti dall'ambiente circostante;
- **le fasce giovanili**, talvolta meno sensibili ai temi sociali;
- **la cittadinanza** in genere.

STRATEGIE INDIVIDUATE

Per favorire al produzione di un messaggio positivo originale e capace di colpire in profondità lo spettatore sono state individuate alcune strategie comunicative:

- Mettere la persona disabile al centro, come unico e indiscusso protagonista della trasmissione, esposto in prima persona, senza intermediari;
- Coinvolgere attivamente le fasce giovanili, attraverso l'organizzazione di un concorso per video-make,r per la realizzazione di corti/fiction/spot/video in genere sui temi della diversità. Un modo per invitare i giovani ad una riflessione e offrire al contempo un'occasione di visibilità e un'opportunità in campo culturale;
- Trasmettere il progetto su una rete locale a massima diffusione cittadina, che creasse un legame intenso tra i protagonisti e gli spettatori, spesso destinati a camminare sulla stessa strada o a incontrarsi nella stessa piazza. Per favorire un'audience superiore è stata scelta la fascia pre-serale, dove statisticamente il cittadino è più spesso collegato all'emittente locale.
- Organizzazione di evento cittadino legato alla trasmissione.

SCELTA DEI CONTENUTI

- **Barriere e Accessibilità**

Dal punto di vista delle tematiche trattate, particolare risalto è stato dato alle buone pratiche in ordine all'accessibilità sia fisica (strada, marciapiedi, ascensori) che culturale (internet e nuove tecnologie).

- **La barca Rolling Black**

L'accessibilità è stato tema centrale in ogni puntata, condotta su una barca a vela accessibile, appositamente costruita per offrire un'occasione di sport e svago alle persone disabili in mare. Rolling Black ha ospitato i conduttori per tutta la trasmissione.

- **Sport**

Ogni puntata ha visto uno spazio dedicato allo sport, raccontato dalla voce dei protagonisti. Paracadutismo, handybike, hockey, motori, equitazione, tante occasioni per raccontare allo spettatore opportunità e risorse di un mondo spesso ancora sconosciuto.

- **Spazio all'ironia**

Ogni puntata è stata curata e sviluppata sul sottile filo dell'ironia, sia da parte dei conduttori, capaci ogni giorno di prendere e prendersi in giro, sia da parte di ospiti di rilievo come il Comico Zanza, che per ogni puntata ha regalato una pillola della propria simpatia alla trasmissione.

- La fiction

Gli ideatori della trasmissione hanno inoltre progettato e realizzato una fiction a puntate, dal titolo *“Bastoni tra le ruote – la corsa ad ostacoli per il posto fisso”*. Una storia che ha avuto come protagonisti attori con differenti disabilità, costretti a un confronto serrato in chiave ironica sui rispettivi bisogni, sulle reciproche differenze e sul faticoso rapporto con la normalità.

- Le storie di vita

In ogni puntata è stata intervistata una persona con disabilità, raccontata nella propria vita quotidiana, tra passioni, desideri, difficoltà e voglia di vivere. Tra i protagonisti sono state coinvolte anche persone provenienti dal mondo dello spettacolo e dello sport.

- Eventi in città e cultura

In ogni puntata si è scelto di segnalare eventi in città legati al tema della trasmissione, con particolare attenzione alle buone pratiche e alle esperienze positive atte a promuovere favorire l'integrazione e il dialogo con le persone disabili.

- Il Concorso di idee per i giovani videomaker

Si è scelto infine di coinvolgere attivamente i giovani in una riflessione sui temi della diversità. Per questa ragione è stato organizzato un concorso di idee per giovani video-maker per la realizzazione di corti/filmati/videoclip/fiction, con premio finale.

- L'evento pubblico di Zanza

Per coinvolgere i cittadini in un evento pubblico, è stato organizzato lo spettacolo teatrale dal titolo *“Targato H”* del comico disabile Davide Anzalone, in arte Zanza.

AZIONI E TEMPI**Da Novembre 2007 a Marzo 2008**

- Contatti con i protagonisti della trasmissione
- Elaborazione del concorso di idee
- Progettazione e scrittura della fiction *“Bastoni tra le ruote”*
- Organizzazione della location sulla barca accessibile
- Organizzazione conferenza stampa
- Creazione blog

Da Marzo 2008 a Giugno 2008

- Realizzazione dei vari servizi e delle interviste in città e in giro per l'Italia
- Realizzazione dei lanci della trasmissione sulla barca *Rolling Black*
- Montaggio delle puntate
- Organizzazione dell'evento in città

- Individuazione dei membri della giuria del concorso di idee
- Trasmissione delle puntate sulla rete locale Tele Liguria Sud
- Montaggio de "Il Meglio di"

STRUMENTI E MEZZI

I lanci di ogni servizio scelto sono stati realizzati sulla barca Rolling Black al largo della costa spezzina.

Per le riprese sono state utilizzate una o due telecamere, secondo la location del servizio.

Sono stati utilizzati infine programmi per il montaggio video e per la realizzazione grafica di materiale promozionale.

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia di lavoro

- Riunioni operative e di monitoraggio tra il Presidente dell'Associazione, il progettista, il regista, l'autore dei testi e l'addetto all'organizzazione generale per la definizione di strategie comunicative e organizzative;
- Coinvolgimento diretto dei protagonisti nello sviluppo dei contenuti, per definire insieme priorità comunicative e contenuti;
- Utilizzo delle nuove tecnologie (internet, social network, community e stampa on line) per promuovere la trasmissione e il concorso di idee.

Materiali predisposti

- n. 400 DVD della trasmissione, con allegato un libretto illustrativo;
- Manifesti per promozione del concorso;
- Manifesto per promozione dell'evento cittadino, lo spettacolo teatrale di Zanza;

Fasi di realizzazione

Prima fase - Organizzazione preliminare;

Seconda fase – Realizzazione della trasmissione e sua promozione;

Terza fase – Organizzazione evento cittadino

Aspetti innovativi da segnalare

Tra gli aspetti innovativi de “La Settima Onda” si segnala che:

- la trasmissione è stata condotta da persone disabili, con il mero supporto tecnico di professionisti in progettazione sociale, regia e comunicazione sociale;
- è stato favorito e promosso il coinvolgimento attivo dei giovani con la partecipazione al concorso di idee e con l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi come you tube, i social network e l'utilizzo di altri strumenti legati ad internet come le community;
- è stato promosso l'incontro tra differenti disabilità, poco abituate a dialogare e a confrontarsi tra loro in un'ottica positiva.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi

Aumento del numero di cittadini consapevoli sulle tematiche affrontate dalla trasmissione;
Sensibilizzazione delle fasce giovanili che hanno partecipato al concorso;

Maggiore consapevolezza da parte dei partecipanti alla trasmissione e dei cittadini disabili che ne sono stati spettatori delle proprie capacità e del proprio ruolo nella società.

Strumenti e metodologie di valutazione di out-put e di out- come

Nel seguire il processo e l'evoluzione delle attività, la funzione di verifica e valutazione ha:

- analizzato l'operatività delle singole azioni progettuali rispetto agli obiettivi prefissati, apprezzando scostamenti e ulteriori sviluppi rispetto al progetto iniziale.
- rilevato risorse, punti di forza ed eventuali criticità relativamente ai soggetti coinvolti;
- preso in esame le voci monetarie relativamente agli importi programmati, gli impegni di pagamento, i flussi finanziari (monitoraggio finanziario).
- predisposto adeguata documentazione, indicatori, strumenti di indagine per la redazione di rapporti intermedi di verifica e valutazione

E' stato oggetto di verifica e valutazione finale:

- La misura dell'impatto e dei risultati del piano di comunicazione sul pubblico;
- il numero di eventi collaterali e spontanee promosse dal progetto;
- il livello delle decisioni ed il numero degli interventi concreti operati da parte delle istituzioni a definizione di migliori condizioni di vita del disabile nei contesti cittadini.

RISORSE

Costo complessivo del progetto

60.000 euro

Fonti di finanziamento

Fondazione cassa di Risparmio della Spezia

Risorse professionali e tecnologiche esterne all'Ente:

- *fornitori di prestazioni professionali*

Progettista

Regista

4 Operatori video

1 autore

1 addetto all'organizzazione generale

1 grafico

- *fornitori di prestazioni tecnologiche*

l'emittente televisiva "Tele Liguria Sud" che ha offerto le frequenze per trasmettere al trasmissione

- *servizi vari di supporto*

Skipper della barca a vela Rolling Black e addetti alla manutenzione della barca

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Positività e criticità

Positività

- la reazione da parte degli spettatori della trasmissione, cittadini attivi e sensibili che hanno apprezzato l'originalità e gli argomenti proposti;
- il patrocinio ottenuto dalla trasmissione dal Segretariato Sociale della Rai;
- la partecipazione di personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport (David Anzalone, Antonella Ferrari, Lorenzo Ricci, Luca Pancalli), che ha portato la città della Spezia in Italia e l'Italia nella piccola realtà spezzina e che ha favorito l'avvio di collaborazioni che si auspica possano proseguire in futuro, per promuovere la crescita del progetto e la sua diffusione a livello nazionale;
- il coinvolgimento di persone con differenti disabilità, capaci di confrontarsi su temi a loro cari e di promuovere una visione più coesa e positiva del mondo dell'handicap, e capace, inoltre, di portare lo spettatore a guardare oltre la propria visione parziale e limitata delle problematiche legate all'handicap;
- la partecipazione entusiasta dei giovani della città, che hanno presentato i propri lavori creativi dimostrando capacità di analisi e di riflessione su un tema spesso difficile da trattare e da comunicare;

Criticità

- La partecipazione ancora limitata di alcuni cittadini con handicap, reticenti a raccontarsi;
- La difficoltà ad uscire dal “contenitore speciale” per diventare mezzo di comunicazione di massa, capace di coinvolgere tutti i cittadini, disabili e non, in un percorso unito di incontro e dialogo;
- Una città troppo sullo sfondo, che invece avrebbe dovuto essere più centrale.

Successive fasi del progetto previste

Del progetto sono previste due nuove edizioni, in attesa di rifinanziamento per l'anno 2009. Le nuove edizioni amplieranno gli argomenti e i contenuti di maggiore interesse e individueranno nuove strategie comunicative per un coinvolgimento dei giovani a livello nazionale, per un coinvolgimento ancora più attivo dei cittadini disabili e per un ruolo ancora più centrale della città con eventi e momenti di incontro pubblici.